



## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**

### **G83 - TEATRO E ARTI PERFORMATIVE**

**a.a. 2026-2027**

#### **INDICE**

**Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)**

**Articolo 2 (*Il corso di studio in breve*)**

**Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)**

**Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)**

**Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)**

**Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)**

**Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dalla persona studente*)**

**Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)**

**Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)**

## **Articolo 1** **(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)**

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica alla comunità studentesca immatricolata nell'anno accademico 2026-27 al corso di laurea magistrale *Teatro e Arti Performative cod. G83*.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

## **Articolo 2** **(Il corso di studio in breve)**

Il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative risponde a una domanda di conoscenza dei processi creativi e produttivi del teatro, della performance e della danza contemporanea, nell'intento di cogliere, partecipare e intervenire attraverso i saperi e le pratiche sui linguaggi del presente, in un rinnovato rapporto con l'ambiente e con la questione della presenza dei corpi nello spazio urbano. Il percorso integra insegnamenti teorici e storico-metodologici con una ricca offerta di laboratori e workshop, che risponde alla necessità di acquisire le metodologie della ricerca e degli studi teatrali, coreografici e performativi, in forte apertura con le prospettive critiche di genere e decoloniali.

Gli insegnamenti teorici sono trasmessi da studiosi che si occupano di ricerca e sperimentazione contemporanea interdisciplinare (teatro, danza, suono, coreografia, scenografia, cinema). I laboratori sono condotti da professionisti e artisti fra i più rappresentativi della scena contemporanea.

L'obiettivo principale del Corso di laurea *Teatro e arti performative* è formare professionisti nel campo della produzione teatrale e figure specializzate sul piano della curatela e dell'organizzazione, capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e consapevolezza critica.

Attraverso gli insegnamenti teorici e pratici, la persona studente raggiungerà una completa padronanza storico-critica delle discipline delle arti dal vivo, in un più preciso chiarimento generativo tra ciò che è del teatro, della danza e della performance. Le competenze afferiscono principalmente alle aree di seguito indicate.

### **a) Area storico-critica:**

punta alla formazione di ricercatori e ricercatrici, nonché di critici e studiosi e studiose nell'ambito delle arti performative, capaci di interrogare il passato e il presente attraverso nuove epistemologie anche legate agli studi di genere, per poter accedere in modo competitivo alle università o nei centri di ricerca internazionali. La formazione in questa area permetterà alla comunità studentesca di operare e accreditarsi nell'ambito dell'editoria di settore, della ricerca accademica e critica, dei musei e degli archivi.

### **b) Area della curatela, gestionale e della comunicazione:**

mira alla formazione di figure professionali emergenti, dal profilo internazionale, che siano capaci di progettare, gestire e curare eventi nell'ambito delle arti performative, per compagnie, artisti o istituzioni teatrali. Questo aspetto è decisivo poiché attualmente non esistono istituzioni accademiche volte alla formazione specifica di simili figure professionali: sovrintendenti o direttori e direttrici di teatri (come i teatri nazionali, le fondazioni o enti lirici, i festival) ma anche di gallerie o musei in cui sempre più spesso sono presenti eventi dedicati alle arti performative. Si tratta infatti in genere, oggi, di figure spurie, che provengono dall'ambito dell'economia o dalla formazione sul campo. Questo corso di studi intende dunque contribuire a una messa a sistema della formazione di figure professionali che, accanto alla conoscenza storico-critica, siano in grado di amministrare e gestire un ente pubblico, conoscendone il funzionamento e la legislazione che lo regola.

### **c) Area artistica, progettuale e ideativa:**

la formazione punta a mettere in relazione diretta la persona studente con gli artisti che operano sui palcoscenici internazionali. Non si intende formare direttamente degli artisti, perché gli artisti non si formano. Piuttosto – e in modo più efficace – il corso di studi fornisce alla comunità studentesca modelli e processi di creazione e composizione che operano in ambiti diversi, offrendo così un'esperienza pratica dei passaggi che intercorrono nella creazione di uno spettacolo o evento (regia, coreografia, scenografia-composizione scene in 3d, drammaturgia, traduzioni e adattamento

di testi), dall'ideazione alla sua realizzazione, passando per il reperimento delle risorse, dai passaggi tecnici e dalle collaborazioni necessarie alla sua messa in opera. Si tratta di perfezionare la logica formazione-impresa nella cura responsabile dei processi compositivi nell'ambito delle "imprese creative", così da dare l'opportunità alla comunità studentesca di incontrare il maggior numero di artisti possibile, con i quali far intercorrere scambi e collaborazioni che vadano oltre la formazione, estendendosi al mondo del lavoro.

**d) Area tecnica:**

questo specifico aspetto riguarda l'acquisizione, da parte della persona studente, delle basi di conoscenza e degli utilizzi di software e dispositivi per la progettazione di ambienti e scenografie, per la realizzazione di fotografia per la scena, o la progettazione e realizzazione di documentari sulle arti performative, per l'archiviazione materiali, la documentazione e la divulgazione non soltanto degli allestimenti scenici ma anche dei processi tecnici di cui sono composti.

### **Articolo 3**

#### ***(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)***

L'offerta didattica della coorte e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

### **Articolo 4**

#### ***(Requisiti di accesso e modalità di verifica)***

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono valutate in prima istanza in base alla congruenza tra il curriculum del/la candidato/a e il progetto formativo proposto.

In particolare, possono accedere al corso di laurea magistrale le persone studenti provenienti da ogni corso di laurea di primo livello delle classi: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-05 Filosofia; L-10 Lauree in lettere; L-17 Scienze dell'architettura.

Inoltre, può essere consentito l'accesso a studenti provenienti da altre classi, previa valutazione della coerenza del curriculum, verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 30 crediti formativi in uno o più tra i seguenti settori scientifici disciplinari: ICAR/13, ICAR/14, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, IUS 02, IUS 10, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL/LETT 02, L-FIL/LETT 04, L-FIL/LETT 05, L-FIL/LETT 08, L-FIL/LETT 11, L-FIL/LETT 14, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05.

Una volta accertato il possesso dei requisiti curriculari, si procede alla verifica della personale preparazione del/la candidato/a e della sua conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B2 o analogo). Eventuali integrazioni curriculari, da parte della comunità studentesca che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Per quanto attiene alla verifica del possesso del requisito di conoscenza della lingua inglese è fatto riferimento a quanto stabilito dalla normativa di ateneo in materia (decreto del direttore DCP prot. 37554 del 30/04/2025).

Per quanto attiene all'acquisizione dei 30 cfu, citati nei requisiti di accesso, la commissione può fare riferimento anche ai settori disciplinari riconosciuti "affini" ai settori di requisito, in conformità all'allegato D del DM 4 ottobre 2000.

Modalità e tempi per la presentazione delle domande d'ammissione sono regolati da un bando annuo d'Ateneo.

Una o più commissioni giudicatrici, nominate dal consiglio di dipartimento, provvedono all'esame dei curricula, verificando che i/le candidati/e siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei/le candidati/e, è svolta dalla stessa commissione mediante:

- Elementi indicativi della pregressa carriera universitaria (a titolo esemplificativo: classe di laurea, voto conseguito, media ponderata su ssd di base/caratterizzanti il percorso triennale di accesso diretto, ecc.)
- Prova di verifica delle effettive competenze possedute dal/la singolo/a studente/ssa su tre temi scelti dalla commissione: tramite forma scritta o colloquio o video registrazione.

Ulteriori indicazioni sono annualmente stabilite dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale.

## **Articolo 5**

### ***(Forme didattiche e crediti formativi universitari)***

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni credito formativo corrisponde a:

| <i>Tipo di attività didattica</i> | <i>Ore di attività didattica assistita</i> | <i>Ore di studio individuale</i> | <i>Ore complessive per cfu</i> |
|-----------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Lezione                           | 8                                          | 17                               | 25                             |
| Laboratorio                       | 8                                          | 17                               | 25                             |
| Workshop                          | 8                                          | 17                               | 25                             |
| Tirocinio                         | 0                                          | 25                               | 25                             |
| Prova finale                      | 0                                          | 25                               | 25                             |

## **Articolo 6**

### ***(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)***

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte della persona studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi alla popolazione studentesca lavoratrice (impegnata a tempo parziale) che comunque dovrà concordare con i/le docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal/la singolo/a docente.

## **Articolo 7**

### ***(Attività formative autonomamente scelte dalla persona studente)***

La popolazione studentesca può scegliere autonomamente uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte (tipologia D), gli/le studenti/esse possono seguire attività formative non obbligatorie, offerte tra le attività caratterizzanti e affini e indicate come opzionali. Inoltre, sarà possibile seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'Ateneo, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D.

E' possibile anche scegliere di seguire: attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea magistrale; attività formative della Venice International University (VIU), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea magistrale.

## **Articolo 8**

### ***(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)***

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.<sup>1</sup>

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello/della studente/essa, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

## **Articolo 9**

### ***(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)***

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato, redatto sotto la guida di uno/una o più relatori/relatrici, e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea magistrale e di esperti. La tesi può essere sia teorica, sia storico-critica, che progettuale: è comunque previsto che abbia carattere di originalità.

La scelta dell'argomento di tesi e l'individuazione del/della rispettivo/a relatore/relatrice può anche essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di creazione performativa, coreografica, messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia (e altre pratiche che investono anche l'editoria, come libro d'artista etc.), il quale dovrà in ogni caso essere concepito in parallelo a un elaborato che ne espliciti l'impianto teorico, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, la genesi e le metodologie della ricerca con una solida bibliografia di riferimento.

L'assegnazione della tesi deve avvenire entro e non oltre l'inizio del secondo anno. Ogni tesi di laurea deve avere un/una relatore/relatrice scelto/a tra i ricercatori e le ricercatrici e i professori e le professoresse strutturati dell'Università Iuav di Venezia e fra il personale docente del corso. Al/alla relatore/relatrice possono essere eventualmente associati uno/a o più correlatori/correlatrici (interni o esterni all'università).

Il tema da sviluppare nella stesura della tesi di laurea va concordato con il/la relatore/relatrice. L'elaborato può essere anche sviluppato in gruppo, qualora il progetto di tesi contempli questa possibilità, ma anche coloro che abbiano svolto un progetto comune sono tenuti a rendere identificabile chiaramente il proprio apporto, presentando in modo chiaro la sezione individuale dell'elaborato e autonomo.

Al termine della prova finale la commissione elabora un giudizio che si basa sulla carriera dello/della studente/essa, sulla qualità dell'elaborato, e sull'esito della discussione relativa al tema di tesi.

---

<sup>1</sup> art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): [https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-07/regolamento-didattico\\_luglio%202025\\_web.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-07/regolamento-didattico_luglio%202025_web.pdf)

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- Fino a 8 punti percentuali del voto di partenza per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale e/o progettuale ed elementi di evidente originalità, ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- Fino a 4 punti percentuali del voto di partenza per tesi con un buon contenuto scientifico-culturale e/o progettuale ed elementi di originalità, ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- Fino a 2 punti percentuali del voto di partenza per tesi con un sufficiente contenuto scientifico-culturale e/o progettuale ed elementi di una qualche originalità, esposta in modo sufficientemente appropriato.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione deve esprimersi all'unanimità tenendo in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi sia la carriera complessiva dello/della studente/essa.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico-culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

# Allegato 1

| Curriculum/Indirizzo | ANNO CORSO | Codice INS | Insegnamento                                                      | CFU | cod. UD  | Unità Didattica                                                              | SSD insegnamento - DM 639 | denominazione SSD unità didattica - DM 639 | CFU UD | TAF UD | Tipo attività | Ambito                                                                 | Iterabile | Tipo insegnamento           | nota | Tipo valutazione | OBBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------|------------|------------|-------------------------------------------------------------------|-----|----------|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------|--------|--------|---------------|------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------------|------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83066     | LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE | 12  | G83066-1 | LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE - MODULO 1 | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Laboratorio   | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio                |      | voto             | Al termine del modulo lo studente possiede un quadro completo delle nozioni storiche e teoriche in alto sulla scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo del corpo (percezione e dei suoi aspetti fisiologici), e alle relazioni con la sperimentazione in ambito audiovisivo e delle installazioni sonore. Partendo dall'analisi di opere rappresentative e dalla discussione delle principali posizioni teorico-critiche nazionali e internazionali, lo studente acquisisce gli strumenti metodologici per inscrivere le pratiche contemporanee in una prospettiva di continuità e rottura con il quadro critico delle performance. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici da applicare in ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico, oltre a delineare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi coreografici, anche legati all'utilizzo di dispositivi tecnologici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| PERCORSO COMUNE      | 1          |            |                                                                   |     | G83066-2 | LABORATORIO INTEGRATO DI COREOGRAFIA, ESTETICHE, STUDI E PRATICHE - MODULO 2 | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Laboratorio   | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio                |      | voto             | Al termine del modulo lo studente possiede una piena esperienza laboratoriale sulle questioni della presenza, della postura e del movimento del corpo nello spazio, in un deciso avvicinamento alle pratiche compositive della coreografia contemporanea, anche in relazione alle scelte musicali o, più in prospettiva, a quelle di natura drammaturgica. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per rigenerare l'atto di creazione coreografica come un vero e proprio atto di pensiero fisico, per aprire così la riflessione compositiva alle questioni del presente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83057     | LABORATORIO INTEGRATO DI DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE           | 12  | G83057-1 | LABORATORIO INTEGRATO DI DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE - MODULO 1           | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Laboratorio   | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio                |      | voto             | La nozione di drammaturgia e la delineazione della figura di dramaturg sono qui assunte come comprensive sia del lavoro di scrittura dei testi che scrittura scenica, includendo gli aspetti compositivi, di coerenza e di significato complessivo di una performance. Da questa complessità che investe non solo le forme del raccontare e del mostrare, quella drammaturgica è considerata come una pratica condivisa, immensa nel precipitare dei processi creativi, capace di stimolare, favorire e accelerare le azioni per lasciare traccia di percorsi speculari, piuttosto che mimetici o interpretativi. Il modulo affronta, con una estrema flessibilità, la tradizione del genere drammatico: come orizzonte della rappresentazione storicamente determinato e rivelativo di differenti epistemologie e immaginari, attraverso il close-reading e l'analisi teorico-critica di testi occidentali dello spettacolo. Affronta allo stesso modo le forme e le poetiche delle pratiche performative, da prospettive artistiche, sociali e politiche che la comprensione del lavoro drammaturgico implica. Le lezioni seguono un approccio induttivo e transdisciplinare, ricorrendo a teoria critica agli studi culturali e decoloniali, gli studi sull'affetto e gli studi queer, per moltiplicare le analisi dei dissenzi e delle differenze. Un tale approccio ha l'obiettivo di sviluppare nello studente la consapevolezza, il pensiero critico e lo sguardo analitico, insieme a competenze esecutive intra e interdisciplinari, per comprendere la funzione di presenza e di collaborazione artistica di questo ruolo centrale nel processo creativo di una performance.             |
| PERCORSO COMUNE      | 1          |            |                                                                   |     | G83057-2 | LABORATORIO INTEGRATO DI DRAMMATURGIA: FORME E PRATICHE - MODULO 2           | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Laboratorio   | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio                |      | voto             | Il modulo fornisce allo studente un'esperienza pratica e laboratoriale della drammaturgia contemporanea, che si esprime in varie forme espresse di scrittura e ricerca: un particolare approfondimento sarà dedicato alla pratica della drammaturgia sonora. Sul piano delle competenze, il modulo dota lo studente di strumenti teorici e metodologici per sperimentare un progetto di drammaturgia attuabile in una forma scenica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83051     | DRAMMATURGIE E TEATRO DEI GRECI                                   | 6   | G83051   | DRAMMATURGIE E TEATRO DEI GRECI                                              | HELL-01/B                 | Lingua e letteratura greca                 | 6 B    |        | Lezione       | Discipline linguistiche e letterarie                                   |           | obbligatorio                |      | voto             | Gli obiettivi formativi dell'insegnamento consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – presentando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare i temi delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgica, con uno sguardo programmaticamente storico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronta il tema dell'evoluzione del teatro (Kern, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produce, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strutturazione teorica e metodologica forma nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite: creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità fondatale tra scena e caveau; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi; dai media sonografici ai film ai social o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla rinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.                                    |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83053     | STUDI DI DANZA                                                    | 6   | G83053   | STUDI DI DANZA                                                               | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Lezione       | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio in alternativa |      | voto             | L'insegnamento intende fornire allo studente una piena consapevolezza storica della danza e del balletto, e della sua progressiva ricerca di una autonoma legittimazione estetica attraverso la sua ricezione culturale. Lo studente inoltre sarà aggiornato sulle prospettive teoriche e metodologiche che animano le ricerche sulle epistemologie, compresi gli sviluppi nell'ambito della critica lessuale post-strutturalista, gli studi culturali, postcoloniali e decoloniali, gli studi femministi e di genere e gli studi queer. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti storici, teorici e analitici da applicare in ambito della ricerca storica e teorica, e consolidare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi performativi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83001     | SCENA CONTEMPORANEA: ESTETICHE E PRATICHE                         | 6   | G83001   | SCENA CONTEMPORANEA: ESTETICHE E PRATICHE                                    | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Lezione       | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio                |      | voto             | Comprendere le principali linee di trasformazione della storiografia moderna e contemporanea (da Nietzsche a Hartman). Analizzare la relazione tra forme teatrali e paradigmi storici (dalla tragedia greca al teatro documentario). Sapere applicare concetti genealogici e microstorici a materiali artistici e performativi. Acquisire strumenti critici per leggere l'uso politico del passato nelle arti e nelle istituzioni culturali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83060     | EPISTEMOLOGIE DELLA PERFORMANCE E CULTURE IMMATERIALI             | 6   | G83060   | EPISTEMOLOGIE DELLA PERFORMANCE E CULTURE IMMATERIALI                        | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 B    |        | Lezione       | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio in alternativa |      | voto             | L'insegnamento inquadra le questioni centrali relative alla cultura e all'epistemologia della performance in relazione al patrimonio immateriale e intangibile. L'obiettivo dell'insegnamento è quello di aprire uno spazio di riflessione che si confronti con i più recenti sviluppi delle teorie critiche, soprattutto nell'area del "performance studies", che accipia il contributo delle politicistiche alla produzione di conoscenza, che fornisca gli strumenti per intercettare le tensioni estetiche e politiche della scena contemporanea. Lo studente sarà introdotto ai maggiori dibattiti storici e contemporanei su salvaguardia, attivazione e curatela delle performance, anche nel quadro delle discordanze attualmente in corso. Verrà dunque analizzata nel dettaglio la nozione di patrimonio intangibile come processo culturale in cui la relazione tra materiale e immateriale viene negoziata. Gli studenti apprendono come analizzare il patrimonio intangibile in relazione a concetti chiave come affetto, identità, performatività, temporalità, luogo e memoria, separazione e traccia. In questo modo svilupperanno un approccio avanzato alla conoscenza delle linee storiche e al lavoro sul patrimonio intangibile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83054     | LABORATORIO DI PERFORMANCE E TEORIE DEL CORPO                     | 8   | G83054   | LABORATORIO DI PERFORMANCE E TEORIE DEL CORPO                                | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 8 B    |        | Laboratorio   | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale |           | obbligatorio in alternativa |      | voto             | A partire da una ricognizione storico-teorica, il corso indaga le tendenze in atto nei dibattiti degli studi di genere e della sessualità tra natura/cultura, artificio, soggettività, intersenzialità. Gli studi di genere, il pensiero femminista e queer hanno operato radicalmente il corpo e la corporeità, l'identità di genere, le teorie del soggetto e la sessualità introducendo nuove cartografie e metodologie di ricerca che possono essere fruttuosamente acquisite come strumenti di analisi transdisciplinare. Dalla svolta degli anni Novanta, la performatività in particolare è diventata un paradigma per leggere la contemporaneità, proponendosi come teoria forte dell'anti-rappresentazione oltre che dei processi di sessuazione. Il corso si propone di fornire una cartografia dei dibattiti più aggiornati su corpi sessuali e performatività all'interno tra studi critici e decoloniali, Performance Studies, pensiero femminista, Queer Studies e filosofie della corporeità. Al termine del corso lo studente possiede strumenti teorici e metodologici per leggere i dibattiti in corso e le pratiche della scena coreografica e performativa contemporanea.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| PERCORSO COMUNE      | 1          | G83063     | TEORIE QUEER E STUDI DELLA PERFORMANCE                            | 6   | G83063   | TEORIE QUEER E STUDI DELLA PERFORMANCE                                       | PEMM-01/A                 | Discipline dello spettacolo                | 6 C    |        | Lezione       | Attività formative affini o integrative                                |           | obbligatorio in alternativa |      | voto             | L'insegnamento ricostruisce la genealogia europea degli studi culturali in quanto analisi strutturale volta al riconoscimento della componente ideologica alla base delle forme culturali, per offrire una visione demistificata dei rapporti sociali. Ne affronta poi i recenti sviluppi, fuori dall'Europa, degli studi critici, in particolare delle teorie queer, volte a identificare la matrice culturale, dunque processuale, della costruzione di soggettività e dei testi mediati come strumenti di costruzione del sé e della comunità. Il corso si concentrerà su un approccio queer alla categoria di egemonia mettendone in rilievo il carattere dinamico della formazione di soggettività, attraverso dominazione e opposizione. In particolare si farà riferimento alle teorie queer per leggere la cultura popolare non più soltanto come strumento per la divulgazione e il consenso delle ideologie dominanti sul genere, la sessualità, la razza e la natura, ma piuttosto come luogo di appropriazione produttiva di contenuti potenzialmente ambigui. A termine del corso, lo studente sarà in grado di leggere la cultura all'interno della congiuntura storica e politica in cui si produce. La queer theory saranno lo strumento ulteriore di teoria critica volta a leggere la contemporaneità come negoziazione e rinegoziazione di processi culturali. Lo studente acquisirà delle competenze metodologiche interdisciplinari e transdisciplinari, per poter leggere la natura-cultura come media, comunicazione e performance, e lavorare con la distribuzione e circolazione, l'eterogeneità e l'omogeneità della messa in scena non basata esclusivamente sul testo. |

|                 |       |        |                                                               |           |                                                               |           |                                               |      |              |                                                                        |                             |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------|-------|--------|---------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------------------------------|------|--------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83064 | DIRITTI E POLITICHE DI GENERE                                 | 6/G83064  | DIRITTI E POLITICHE DI GENERE                                 | GIUR-11/A | Diritto privato comparato                     | 6/C  | Lezione      | Attività formative affini o integrative                                | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>L'insegnamento mira ad attivare una riflessione sulle istituzioni e le regole, sugli oggetti sociali e sul modo in cui le pratiche afferenti alle gerarchie della contemporaneità intervengono nel progettare il genere. Dopo una breve ricognizione storica del riconoscimento dei diritti e delle opportunità dei "soggetti imprevisti", è cioè di chi occupava le occupi una posizione subordinata all'interno del paradigma patriarcale (per esempio bambini e donne; i neri nella dedizione occidentale di tale paradigma), o una posizione di rottura con esso (per esempio, le persone LGBTQ). I famosi verterà sulla circolarità del rapporto tra genere e diritti, sui significati di alcuni interventi regolatori che possono consolidare vecchi stereotipi, oppure dischiudere nuove possibilità alla costruzione culturale del genere.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83065 | LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI             | 6/G83065  | LEGISLAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI             | GIUR-06/A | Diritto amministrativo e pubblico             | 6/C  | Lezione      | Attività formative affini o integrative                                | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>L'insegnamento si propone di dotare gli studenti delle conoscenze giuridiche indispensabili ad orientarsi sia nell'ambito dei beni culturali, intesi come patrimonio culturale esistente, sia nell'ambito dell'arte, della creazione artistica e delle attività culturali. Ciò appare importante, se non indispensabile, sia per una generale conoscenza della "dimensione giuridica" anche dei fenomeni artistici, da parte di coloro che intendono conseguire una laurea magistrale, sia, soprattutto, per una completa formazione utile verso future professionalità quali quella di "responsabile della produzione" o di "amministratore di compagnia", nel mondo del teatro o, più ampiamente, dello spettacolo dal vivo (professionalità delle quali i settori considerati si mostrano, nel nostro Paese, particolarmente carenti).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83005 | ARTI DAL VIVO E INTERCULTURALITA'                             | 6/G83005  | ARTI DAL VIVO E INTERCULTURALITA'                             | PEMA-01/A | Discipline dello spettacolo                   | 6/C  | Lezione      | Attività formative affini o integrative                                | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici, storici, metodologici per lo studio delle arti dal vivo rispetto al valore e la funzione nei diversificati contesti culturali di riferimento, siano essi nazionali o transnazionali. La varietà dei fenomeni artistici, inclusi nell'ampio spettro delle arti performative, è considerata rispetto alle trasformazioni sociali, al potere di impatto nel presente e rispetto alla congiuntura storica e politica in cui questa varietà trova espressione. Il corso stimola la riflessione critica sul rapporto tra i linguaggi delle arti dal vivo e i fenomeni storici quali la globalizzazione, il confronto-scricchiolio tra culture, i processi identitari di omologazione o differenziazione, testi con lente intercettazioni attraverso gli studi filosofici, antropologici, poeti e decoloniali più aggiornati. Concetti quali l'interculturalismo, il transculturalismo, il multiculturalismo sono confrontati a teorie estetiche, etiche e politiche delle arti. Queste, considerate nel portato materiale e immateriale, sono oggetto di studio in qualità di strumenti di appropriazione e riappropriazione culturale. In qualità di pratiche di autoemancipazione identitaria, e come agenti di processi comunitari. Ai termini del corso le competenze maturate permetteranno di interpretare e utilizzare concetti e pratiche definibili nell'ambito della produzione teatrale, artistica e culturale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83055 | LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE                      | 6/G83055  | LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE                      | CEAR-15/A | Disegno                                       | 6/B  | Laboratorio  | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>Gli obiettivi formativi del laboratorio intrecciano i fondamenti scientifici della rappresentazione con le tecniche, i metodi e le pratiche afferenti alle odierne tecnologie digitali, per indagare come queste siano in grado di attivare forme di interazione che coinvolgono contesti, soggetti e azioni, stimolando un pensiero critico a partire dalle forme di costruzione di immagini e immagini. La comunità studentesca acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D, sul piano delle competenze e delle abilità applicative tal conoscenza forniscono gli strumenti per gestire e controllare il contesto performativo, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e delle soggettività che lo abitano, siano esse incarnate oppure evocate da presenze digitali. Il laboratorio affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche della rappresentazione, capace di unire le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Lo studio e la costruzione della più antica forma di espressione umana, l'immagine - con le sue articolate declinazioni teoriche, tecniche, culturali e progettuali - nella sua conformazione odierna rappresenta uno straordinario sensore, una sorta di strumento di rilievo e analisi di una condizione di malessere non solo istituzionale ma anche più diffusamente sociale e culturale. Il campo del sensibile non è dato una volta per tutte, ma è configurato in forme storiche sempre diverse da un insieme di condizioni che Benjamin riassume nel termine latino medium. Il fenomeno della visione e la relativa creazione dell'immagine, spostatisi a partire dal XIX secolo dall'incorporeità della camera oscura, potrebbe oggi ricollocarsi in un confronto diretto con la fisicità del corpo umano. Body as a medium sarà l'orizzonte concettuale proposto, da cui prendere le mosse per la definizione di un personale esercizio di immaginazione visuale.</p> |
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83056 | VIDEO E IMMAGINARI VISUALI                                    | 6/G83056  | VIDEO E IMMAGINARI VISUALI                                    | CEAR-10/A | Disegno                                       | 6/B  | Lezione      | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>L'insegnamento si propone di affrontare in termini ideativi e storico-teorici il tema dell'immagine nella sua accezione più ampia, unendo le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che comprendono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Lo studio e la costruzione della più antica forma di espressione umana, l'immagine - con le sue articolate declinazioni teoriche, tecniche, culturali e progettuali - nella sua conformazione odierna rappresenta uno straordinario sensore, una sorta di strumento di rilievo e analisi di una condizione di malessere non solo istituzionale ma anche più diffusamente sociale e culturale. Il campo del sensibile non è dato una volta per tutte, ma è configurato in forme storiche sempre diverse da un insieme di condizioni che Benjamin riassume nel termine latino medium. Il fenomeno della visione e la relativa creazione dell'immagine, spostatisi a partire dal XIX secolo dall'incorporeità della camera oscura, potrebbe oggi ricollocarsi in un confronto diretto con la fisicità del corpo umano. Body as a medium sarà l'orizzonte concettuale proposto, da cui prendere le mosse per la definizione di un personale esercizio di immaginazione visuale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83068 | SHAKESPEARE STUDIES AND LITERARY CRITICISM                    | 6/G83068  | SHAKESPEARE STUDIES AND LITERARY CRITICISM                    | ANGL-9/A  | Literatura inglese                            | 6/B  | Lezione      | Discipline linguistiche e letterarie                                   | obbligatorio                | voto            | <p>L'insegnamento si propone di avvicinare alla letteratura shakespeariana attraverso la presentazione, il close reading, l'analisi e la contestualizzazione storico-culturale e letterario-critica di testi teatrali e poetici di William Shakespeare nella loro complessità e polsemicità, oltre che nel loro portato ideologico, trasmissibile e transculturale. Il corso mira, inoltre, a fare acquisire conoscenza specialistica dell'ambito critico e artistico che si è sviluppato nel tempo, con particolare attenzione alla contemporaneità, a partire dall'opera shakespeariana. Chi frequenterà affronterà una scelta di testi del e sul drammaturgo da un ampio spettro di prospettive teoriche, tra cui studi di genere, world literature, studi postcoloniali, ecocritica, allo scopo di plangere e formulare un pensiero indipendente e sviluppare competenze eseghiche interne e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della micrologia inglese dell'ambito critico-letterario e umanistico, mettendo nelle condizioni di poter affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese. Attenzione particolare sarà riservata all'acquisizione di una micrologia specialistica che rispetti criteri di diversità, inclusione, uguaglianza di genere ed eco-sostenibilità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| PERCORSO COMUNE | 1     | G83003 | ARCHITETTURA TEATRALE E ALLESTIMENTI SCENICI                  | 6/G83003  | ARCHITETTURA TEATRALE E ALLESTIMENTI SCENICI                  | CEAR-11/A | Storia dell'architettura                      | 6/B  | Lezione      | Discipline delle arti                                                  | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>Si affleuerà un percorso attraverso l'architettura teatrale, intesa come luogo di interazione tra i performer e il pubblico, al fine di illustrare agli studenti come - sebbene lo spettacolo possa essere messo in scena nei siti più diversificati fino a scendere nelle strade - siano stati concepiti nei secoli edifici specifici per favorire la fruibilità e l'efficacia della rappresentazione nelle sue tipologie, diversamente concepite nel corso della storia. Partendo dall'antichità, accennando al medioevo, attraversando la rinascita rinascimentale e più in generale la fioritura nell'età moderna, si arriverà alle nuove forme contemporanee di teatro, con l'obiettivo di rendere lo studente consapevole dei modi in cui, al cambiamento della società, della cultura e delle tecniche, corrisponde la variazione delle performance e che tale variazione è accompagnata non solo dal mutamento degli allestimenti scenici, ma anche dell'intero edificio per soddisfare le mute esigenze estetiche percettive, oltre che per migliorare la fruibilità acustica e visiva e aumentare la consapevolezza della relazione spazio - corpo.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| PERCORSO COMUNE | 1 o 2 | NN     | ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO | 10/NN     | ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO | NN        | (vuoto)                                       | 10/F |              | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro          | obbligatorio                | giudizio        | NN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| PERCORSO COMUNE | 1 o 2 |        | ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE                    | 12/NN     | ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE                    | NN        | (vuoto)                                       | 12/D |              | A scelta dello studente                                                | opzionale                   | voto o giudizio | NN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| PERCORSO COMUNE | 2     | G83013 | PROVA FINALE                                                  | 16/G83013 | PROVA FINALE                                                  | (vuoto)   | (vuoto)                                       | 16/E | Prova finale | Per la prova finale                                                    | obbligatorio                | giudizio        | NN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| PERCORSO COMUNE | 2     | G83002 | LABORATORIO DI PRATICHE DEL TEATRO E DELLA MESSA IN SCENA     | 8/G83002  | LABORATORIO DI PRATICHE DEL TEATRO E DELLA MESSA IN SCENA     | PEMA-01/A | Discipline dello spettacolo                   | 8/B  | Laboratorio  | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>Obiettivo principale del corso è mettere a contatto gli/e student/i con il processo di creazione e di scrittura scenica attraverso l'esperienza diretta di diverse pratiche performative, dall'uso del corpo e della voce, a forme di improvvisazione e composizione, a modalità di ricerca sia individuali che collettive. Particolare attenzione sarà dedicata alla composizione e alla scrittura della scena - la ricerca di materiali verrà proposta non solo attraverso un testo di riferimento, ma utilizzando una metodologia di drammaturgia espansa che connette differenti linguaggi artistici, come il cinema, la letteratura e la poesia, la fotografia, utilizzando testi teorici o poetici, immagini, brani filmici. Una parte del lavoro sarà dedicata alla raccolta di materiali per la creazione di un archivio drammaturgico e di un immaginario condiviso utile a produrre e sperimentare possibili scritture. Si indagheranno e si alterneranno diverse qualità del movimento e della presenza. La presenza performativa del corpo, il variare delle sue temperature e intensità, e la sua precisione, sono il centro di questa ricerca. Attraverso l'uso espanso del corpo, dell'ascolto e della generazione il laboratorio esplorerà la possibilità di mettere all'opera altre grammatiche, diverse da quelle consuete, per rompere le percezioni consolidate che organizzano il dentro e il fuori, il frame della rappresentazione, la consequenzialità. Durante il corso si alterneranno il corpo e l'immaginazione concreta per studiare come agiscono una sull'altro; si sperimenteranno pratiche di improvvisazione e di composizione della scena producendo azioni fisiche e indagando la relazione tra corpo e spazio, la relazione con altri corpi (umani e non umani), la ripetizione, le durate e le variazioni che questi elementi possono generare. Attraverso il laboratorio pratico, si creeranno via via dei formati aperti e instabili di scrittura collettive. Tra gli obiettivi vi è dunque di rafforzare ed espandere le capacità compositive di chi si occupa di performance, come autore/autore, studioso, interprete, a partire dal presupposto che chi abita la scena come performer ne è co-autore/autore.</p>                                                                                                                       |
| PERCORSO COMUNE | 2     | G83059 | LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA                      | 8/G83059  | LABORATORIO DI COMPOSIZIONE COREOGRAFICA                      | PEMA-01/A | Discipline dello spettacolo                   | 8/B  | Laboratorio  | Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale | obbligatorio                | voto            | <p>Al termine dell'insegnamento lo studente possiede una piena esperienza laboratoriale sulle questioni della composizione nell'ambito della coreografia contemporanea, con particolare attenzione di volta in volta alle pratiche di determinazione e di indeterminazione che inventano i piani della temporalità e della spazialità, alla scelta dei materiali drammaturgici o musicali; all'uso generativo della scrittura o della notazione; alle prove di invenzione gestuale e alle pratiche di improvvisazione per la generazione del materiale. Sul piano delle competenze, tali esperienze forniscono allo studente strumenti per ripensare e riflettere sui materiali, sui dispositivi e sul training e le pratiche che animano la composizione coreografica contemporanea, e al contempo lo sollecitano a un ripensamento individuale capace di liberare autonome riflessioni sulle ragioni del proprio fare.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| PERCORSO COMUNE | 2     | G83004 | SPAZI ESPOSITIVI E PERFORMANCE                                | 6/G83004  | SPAZI ESPOSITIVI E PERFORMANCE                                | ARTE-01/D | Museologia e critica artistica e del restauro | 6/B  | Lezione      | Discipline delle arti                                                  | obbligatorio in alternativa | voto            | <p>Gli spazi espositivi con la presenza della performance sono trasformati in luoghi di sperimentazione, capaci di utilizzare le proprie risorse per instaurare un discorso critico e generare uno sguardo politico sul tempo presente. Diventano anche luoghi di apprendimento sociale e di inclusione, in una sinergia che crea dialoghi tra corpo, arte e spettacolo, attivando lo sguardo attraverso eventi anche site-specific. Lo studente apprenderà che da questa presenza della performance nel museo o negli spazi espositivi è possibile una nuova concezione del contemporaneo, da intendere come pratica e non come mera periodizzazione, a favore di una rilettura del ruolo del museo e degli spazi espositivi come istituzioni in grado di preservare l'eredità culturale e allo stesso tempo offrire una voce critica che possa interrogare il presente e contribuire a realizzare un futuro diverso.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



Allegato 2 - quadro di sintesi

| TAF<br>Unità<br>Didatti<br>ca | Ambito                                                                          | SSD Unità<br>Didattica - DM<br>639 | denominazione SSD<br>unità didattica - DM 639    | CFU<br>tot<br>ambito | CFU<br>tot TAF | esami |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------|----------------|-------|
| B                             | Discipline delle arti                                                           | CEAR-11/A                          | Storia dell'architettura                         | 6                    | 68             | 9     |
|                               |                                                                                 | ARTE-01/D                          | Museologia e critica<br>artistica e del restauro |                      |                |       |
|                               | Discipline dello<br>spettacolo, della musica<br>e della costruzione<br>spaziale | PEMM-01/A                          | Discipline dello spettacolo                      | 50                   |                |       |
|                               |                                                                                 | CEAR-10/A                          | Disegno                                          |                      |                |       |
|                               | Discipline linguistiche e<br>letterarie                                         | HELL-01/B                          | Lingua e letteratura greca                       | 12                   |                |       |
|                               |                                                                                 | ANGL-01/A                          | Letteratura inglese                              |                      |                |       |
| C                             | Attività formative affini o<br>integrative                                      |                                    |                                                  | 12                   | 12             | 2     |
| D                             | A scelta dello studente                                                         |                                    |                                                  | 12                   | 12             | 1     |
| E                             | Per la prova finale                                                             |                                    |                                                  | 16                   | 16             |       |
| F                             | Altre conoscenze utili<br>per l'inserimento nel<br>mondo del lavoro             |                                    |                                                  | 12                   | 12             |       |
|                               |                                                                                 |                                    |                                                  | 120                  | 120            | 12    |